

Dettaglio e stato di attuazione delle progettazioni di valorizzazione dei beni confiscati finanziate sul territorio della Regione Campania

Gli interventi di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata attivi sul territorio campano sono 87 di cui 72 a titolarità regionale e 15 in capo al Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014/2020.

Nella tabella che segue, un elenco dei Comuni, suddivisi per Provincia, sui cui territori insistono progetti di riutilizzo con la fonte di finanziamento e il numero di beni interessati

	Comuni della Provincia di AVELLINO	n. di progetti	Fonte di finanziamento	n. di beni
1	Monteforte Irpino	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
2	Taurano	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
	TOTALE AVELLINO	2		2
	Comuni della Provincia di BENEVENTO	n. di progetti	Fonte di finanziamento	n. di beni
3	Benevento	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
4	Melizzano	2	POR Campania FESR 2014/2020	1
			POR Campania FSE 2014/2020	
	TOTALE BENEVENTO	3		2
	Comuni della Provincia di CASERTA	n. di progetti	Fonte di finanziamento	n. di beni
5	Arienzo	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
6	Aversa	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
7	Capodrise	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
8	Carinaro	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
9	Casal di Principe	6	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
			POR Campania FESR 2014/2020	3
			POR Campania FSE 2014/2020	1
			POR Campania FSE 2014/2020	1
			PON Legalità 2014/2020	1
10	Casapesenna	4	POR Campania FESR 2014/2020	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1

			L. R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni + start up	1
11	Casapulla	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
12	Castel Volturno	3	POR Campania FESR 2014/2020	3
			POR Campania FSE 2014/2020	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
13	Cellole	2	L. R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni + start up	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
14	Frignano	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
15	Gricignano d’Aversa	1	PON Legalità 2014/2020	1
16	Grazzanise	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
17	Mondragone	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
18	Parete	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
19	Pignataro Maggiore	1	POR Campania FSE 2014/2020	1
20	San Cipriano d’Aversa	3	Por Campania FESR 2014/2020	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
21	San Marcellino	2	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			L. R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni + start up	1
22	Santa Maria Capua Vetere	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
23	Santa Maria la Fossa	1	POR Campania FSE 2014/2020	1
24	Sessa Aurunca	2	POR Campania FESR 2014/2020	1
			POR Campania FSE 2014/2020	1
25	Teverola	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
26	Villa Literno	2	L. R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni + start up	1
			PON Legalità 2014/2020	1
TOTALE CASERTA		38		42
	Comuni della Provincia di NAPOLI	n. di progetti	Fonte di finanziamento	n. di beni
27	Napoli	4	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			POR Campania FSE 2014/2020	1
			POR Campania FSE 2014/2020	1
			PON Legalità 2014/2020	1
28	Afragola	1	PON Legalità 2014/2020	1

29	Arzano	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
30	Bacoli	2	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
31	Boscoreale	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
32	Casalnuovo di Napoli	2	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
			PON Legalità 2014/2020	1
33	Casamicciola Terme	1	L. R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni + start up	1
34	Casoria	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
35	Castellammare di Stabia	1	PON Legalità 2014/2020	1
36	Ercolano	1	PON Legalità 2014/2020	1
37	Giugliano in Campania	2	POR Campania FSE 2014/2020	1
			PON Legalità 2014/2020	1
38	Ischia	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
39	Marano di Napoli	1	POR Campania FSE 2014/2020	1
40	Pomigliano d'Arco	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
41	Portici	1	PON Legalità 2014/2020	1
42	Quarto	1	POR Campania FSE 2014/2020	1
43	San Giorgio a Cremano	1	PON Legalità 2014/2020	1
44	San Sebastiano al Vesuvio	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
45	Saviano	1	PON Legalità 2014/2020	1
46	Somma Vesuviana	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
47	Trecase	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
48	Villaricca	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1
TOTALE NAPOLI		28		28
	Comuni della Provincia di SALERNO	n. di progetti	Fonte di finanziamento	n. di beni
49	Salerno	1	PON Legalità 2014/2020	1
50	Battipaglia	1	PON Legalità 2014/2020	1
51	Capaccio Paestum	2	POR Campania FESR 2014/2020	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
52	Contursi Terme	2	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
			POR Campania FSE 2014/2020	
53	Eboli	2	POR Campania FSE 2014/2020	1
			PON Legalità 2014/2020	1
54	Laureana Cilento	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
55	Mercato San Severino	1	L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2019 ristrutturazioni	1

56	Nocera Inferiore	1	POR Campania FESR 2014/2020	3
57	Roccapiemonte	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
58	San Cipriano Picentino	2	POR Campania FESR 2014/2020	1
			L.R. del 16/04/2012 n. 7 annualità 2020 ristrutturazioni	1
59	Scafati	1	PON Legalità 2014/2020	1
60	Sarno	1	POR Campania FESR 2014/2020	1
TOTALE SALERNO		16		17
TOTALI		87		91

I progetti sono finanziati a valere sia su fondi europei (FESR 2014/2020, FSE 2014/2020, PON Legalità 2014/2020) che su risorse regionali (L.R. del 16/04/2012, n. 7) e sono relativi alle seguenti iniziative:

- Avviso pubblico per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania, approvato con decreto dirigenziale n. 67 del 26/10/2017, del valore complessivo di circa 34 milioni di euro e promosso dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Interno.

Gli interventi ammessi si sono avvalsi delle risorse del:

- **POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità” - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.**

Diciotto i progetti ammessi a finanziamento con decreto dirigenziale n. 32 del 20/04/2018 per un valore totale di € 18.075.224,90.

Stato di avanzamento. I lavori risultano iniziati per tutti i Comuni ad eccezione di Teverola, per il quale si registrano ancora gravi ritardi per le procedure di gara, di Sarno e Pomigliano d'Arco che sono tuttora nella fase della progettazione esecutiva. I Comuni di Parete, San Cipriano Picentino, Frignano e Roccapiemonte hanno concluso i lavori. Nei comuni di Frignano e Roccapiemonte il bene è stato inaugurato ed occupato con le attività previste. Mancano per questi comuni solo le ultime procedure amministrative, compresa la certificazione conclusiva degli importi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali.

Per quanto riguarda l'avanzamento della spesa, al 100% dei comuni è stata liquidata la prima anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento. La seconda anticipazione del 10% (dell'importo rideterminato a seguito delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori) è stata liquidata al 78% dei comuni, la terza rata (30% dell'importo rideterminato) è stata liquidata al 50% dei comuni, la quarta rata (sempre del 30%) al 28% dei comuni, infine la quinta rata solo ad 1 comune.

- **PON Legalità 2014-2020 - Asse 3 “Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati” - Obiettivo specifico 3.1 “Incremento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità” - Azione 3.1.1 “Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione**

collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie”.

Sedici i progetti ammessi a finanziamento con decreto del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014/2020 del 11/05/2018 per un valore totale di € 15.410.282,47.

- Avviso pubblico “Supporto alla gestione dei beni confiscati” approvato con decreto dirigenziale n. 35 del 19/07/2019 del valore complessivo di € 3.613.000,00

Gli interventi ammessi si sono avvalsi delle risorse del **POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – Asse II Inclusion sociale - Obiettivo Specifico 11 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Azione - 9.6.4 Promozione di networking, servizi e azioni di supporto destinate a organizzazioni del terzo settore e amministrazioni pubbliche per la gestione di beni confiscati alle mafie.**

Quattordici i progetti ammessi al finanziamento con decreto dirigenziale n. 2 del 24/01/2020 per un valore complessivo di € 1.321.992,26 di risorse POR FSE e € 210.813,60 di quote di cofinanziamento degli enti gestori.

Stato di avanzamento. Al momento sono stati sottoscritti n. 13 atti di concessione e i progetti sono in fase di attuazione, ed è imminente la sottoscrizione del 14° atto. Ad 11 dei 14 soggetti è stata liquidata la prima anticipazione del 40% del finanziamento assegnato mentre il secondo acconto, sempre del 40%, è stato erogato a 2 soggetti.

- **Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale – annualità 2019** approvato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019 a valere su fondi regionali. L’avviso promuoveva l’avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale, attraverso un’attività di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore, (assegnatari dei beni previa procedura di evidenza pubblica) e finanziava sia le azioni per le ristrutturazioni sia le azioni per le start-up, per progetti di imprenditorialità sociale, destinati a durare oltre il tempo del finanziamento e auto-sostenibili, con finalità sociali, economiche e culturali, puntando nel contempo a promuovere l’innovazione intesa come rinnovamento dell’offerta in risposta ad aree di domanda insoddisfatta o inesplorata.

A seguito delle verifiche effettuate dai Comuni sul possesso, da parte dei soggetti gestori, dei requisiti previsti dall’avviso, sono stati **cinque i comuni ammessi al finanziamento** con decreto dirigenziale n. 8 del 29/04/2020. Il valore complessivo dell’iniziativa ammonta a € 750.000,00 di cui € 500.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 250.000,00 per l’avvio delle azioni di start up.

Stato di avanzamento. Sono state sottoscritte le convenzioni con tutti i Comuni beneficiari che hanno provveduto a registrare il beneficio, da erogare ai soggetti gestori, nel Registro degli Aiuti di Stato. Al 100% dei beneficiari è stata erogata l’anticipazione del 20% della quota per i lavori di ristrutturazione.

- **Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – annualità 2019** approvato con decreto dirigenziale n. 47 del 27/09/2019 a valere su risorse regionali. Gli interventi ammissibili al finanziamento dovevano riguardare la manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia dei beni immobili confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni.

È stata approvata una prima graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento con decreto n. 86 del 27/12/2019 mentre la graduatoria dei comuni definitivamente ammessi al finanziamento è stata approvata con decreto dirigenziale n. 1 del 25/02/2020.

Tredici i Comuni in graduatoria per un valore complessivo di € 1.000.000,00. Ad essi si è poi aggiunto un altro Comune, portando a **14 gli ammessi al finanziamento**, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 344 che ha stabilito lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto 86/2019. All'importo stanziato dall'amministrazione regionale si sono aggiunte le risorse di cofinanziamento, pari ad € 170.187,47, rese disponibili da alcuni Comuni ed anche da un soggetto gestore di un bene confiscato.

Stato di avanzamento. Sono state sottoscritte le convenzioni con tutti i 14 Comuni beneficiari. Al 100% di essi è stata erogata l'anticipazione del 20% del finanziamento concesso. Solo al 22% è stata invece liquidata la seconda rata del 30% dell'importo finanziato a seguito dell'espletamento della procedura per l'aggiudicazione dei lavori. Infine, più del 70% dei beneficiari ha necessitato di una proroga del termine per l'ultimazione delle attività progettuali.

- **Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – annualità 2020** approvato con decreto dirigenziale n. 16 del 06/08/2020 a valere su risorse regionali. L'avviso, predisposto secondo le indicazioni del *Programma annuale per i beni confiscati (2020)*, prevedeva il finanziamento di interventi di recupero e rifunzionalizzazione di immobili da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi in favore dei Comuni campani, al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni confiscati alla criminalità organizzata. Con decreto dirigenziale n. 28 del 07/12/2020 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti **20 Comuni** per un valore complessivo di € 1.782.174,80. A tale importo devono aggiungersi le risorse rese disponibili da alcuni Comuni pari ad € 237.199,35.

N.	Comune	Importo ammesso a finanziamento	Cofinanziamento del Comune	Breve sintesi della proposta progettuale
1	Arzano (NA)	€ 79.600,00	€ 19.900,00	L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato finalizzata alla realizzazione di un centro di accoglienza, recupero, incontro e assistenza per persone che vivono in condizione di povertà e marginalità sociale
2	Aversa (CE)	€ 80.000,00	€ 20.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato al fine di realizzare la sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale C/06 (L. 328/2000)
3	Bacoli (NA)	€ 100.000,00		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di uno spazio polivalente rivolto a genitori e bambini/e per lo svolgimento di attività sportive, lavorative e ludiche
4	Benevento	€ 100.000,00	€ 10.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato al fine di realizzare la "Casa delle

Allegato 1

				Associazioni” dove queste ultime potranno avere a disposizione postazioni ufficio e spazi comuni per riunioni e corsi di formazione rivolti a operatori e volontari
5	Capaccio Paestum (SA)	€ 99.900,00		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato da destinare a spazi per la promozione del ricco patrimonio storico-archeologico e culturale del territorio capaccese.
6	Capodrise (CE)	€ 54.043,29	€ 5.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione della sede dell'archivio comunale generale nonché di un deposito per i Vigili Urbani dell'Ente
7	Carinaro (CE)	€ 100.000,00	€ 10.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di un servizio volto alla formazione extra-scolastica (attività di studio individuali o in piccoli gruppi) e alle attività ricreative, ludico-espressive ed educative
8	Casal di Principe (CE)	€ 100.000,00	€ 20.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato al fine di convertirlo in un parco con area-gioco, punto ristoro e laboratorio di riciclo.
9	Casapesenna (CE)	€ 86.303,58		L'intervento prevede la ristrutturazione di una parte dell'immobile confiscato al fine di creare uno spazio di coworking e sala riunioni all'interno del centro Il paguro, già attivo nel bene da diversi anni, che offre servizi di hosting, scambi giovanili, attività di volontariato europeo, tirocini internazionali e campi lavoro
10	Casapulla (NA)	€ 78.678,89		L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato per destinarlo a micronido comunale
11	Casoria (NA)	€ 99.996,21		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di un parco urbano in un popoloso quartiere dell'estrema periferia casoriana
12	Cellole (CE)	€ 100.000,00		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione della

				sede della Protezione Civile comunale e della Guardia Medica
13	Contursi terme (SA)	€ 89.998,92	€9.999,87	L'intervento prevede la ristrutturazione di una parte di un bene confiscato simbolico, già interessato in passato da parziali ristrutturazioni. Questo intervento è finalizzato alla riqualificazione dello spazio antistante il Centro per lo sport e il benessere per la piena fruizione dello stesso
14	Ischia (NA)	€ 63.997,65	€ 15.999,40	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di un centro di accoglienza per persone con disturbo dello spettro autistico che potranno ricevere trattamenti terapeutici e riabilitativi
15	Laureana Cilento (SA)	€ 72.000,00	€ 8.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato da destinare ad alloggi di edilizia popolare
16	Monteforte Irpino (AV)	€ 79.575,68	€ 118.300,08	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato al fine di utilizzarlo per rispondere all'esigenza abitativa di famiglie bisognose
17	San Cipriano d'Aversa (CE)	€ 100.000,00		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di uno spazio verde aperto ai cittadini, che sia allo stesso tempo spazio ricreativo e ludico per i bambini e occasione di incontro e scambio socio-culturale per la comunità
18	San Cipriano Picentino (SA)	€ 98.846,24		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di un'area verde da utilizzare come luogo di aggregazione e di incontro per la comunità sancipriane
19	Santa Maria Capua Vetere (CE)	€ 99.521,89		L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di spazi di co-working e spazi di inclusione lavorativa per giovani disoccupati e soggetti svantaggiati attraverso l'intervento della rete territoriale dei servizi alla persona
20	Taurano (AV)	€ 99.712,45		L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato finalizzata alla realizzazione di un centro di

				ospitalità per nuclei mamma-bambino/a
--	--	--	--	---------------------------------------

Stato di attuazione. Sono state sottoscritte le convenzioni con il 100% dei comuni beneficiari ed è stata liquidata l'anticipazione del 20% dell'importo ammesso a finanziamento all'85% degli enti.

Monitoraggio delle realizzazioni in corso di attuazione

Gli uffici regionali competenti hanno realizzato incontri periodici con le amministrazioni comunali beneficiarie di finanziamenti a valere sui fondi del POR Campania FESR 2014/2020 e della L.R. 7/2012 nonché con i soggetti gestori beneficiari di finanziamenti a valere sul POR Campania FSE 2014/2020. Più specificamente, tra il mese di gennaio 2020 e i mesi di gennaio/febbraio 2021, sono stati realizzati circa 70 con i comuni e 13 con i soggetti gestori. L'attività di affiancamento si concretizza comunque anche con frequenti contatti telefonici/mail. Tale modalità operativa consente di seguire passo passo l'attuazione delle progettualità ed affrontare tempestivamente le criticità che potrebbero ostacolare l'avanzamento della spesa, oltre a rappresentare un momento di confronto sulle problematiche complessivamente affrontate dalle amministrazioni e/o soggetti gestori nell'utilizzo dei beni confiscati.

Monitoraggio degli adempimenti di cui all'art. 48 - comma 3 - lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Un'ulteriore attività realizzata dagli uffici regionali è quella relativa alla verifica degli adempimenti di cui all'articolo 48 - comma 3 - lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2020 è stata realizzata un'indagine conoscitiva sulla pubblicazione dei dati degli immobili confiscati alla criminalità organizzata da parte dei comuni campani assegnatari.

Dall'indagine, effettuata sui 131 comuni, è emersa innanzitutto un'oggettiva difficoltà a reperire le informazioni ricercate, forse anche come conseguenza delle modalità multiformi di pubblicazione dei dati. Inoltre, si è rilevato che il 65% dei comuni non aveva pubblicato l'elenco dei beni confiscati. Del 35% che lo avevano pubblicato il 27% ha inserito la pubblicazione in *Amministrazione trasparente*, sezione *Beni immobili e gestione patrimonio*, sottosezione *Patrimonio immobiliare*. Il restante 8% lo aveva pubblicato in altre sezioni del proprio sito.

Altro elemento da evidenziare è quello relativo alla completezza del dato pubblicato. Dall'indagine è emerso che, laddove presente, l'elenco, solo nel 68% dei casi è stato compilato inserendo tutti i dati richiesti dalla normativa.

Questa situazione ha spinto gli uffici regionali a sollecitare i comuni alla pubblicazione richiesta dalla normativa. A questo si aggiunga che l'avviso pubblico per la ristrutturazione dei beni confiscati annualità 2020 prevedeva, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4 legge regionale 7/2012 esplicitamente, l'esclusione delle proposte progettuali afferenti beni non inseriti nell'elenco previsto dal codice antimafia.

Nel mese di aprile 2021 è stato effettuato un controllo dei siti web istituzionali degli stessi 131 comuni, che ha evidenziato un incremento dei comuni che hanno adempiuto a tale obbligo. Infatti, gli enti che hanno pubblicato l'elenco sono passati dal 35% al 55% e di quest'ultima percentuale l'83% ha pubblicato i dati completi.